

# SYM signjam

SIGNJAM : "ARTE PER TUTTI E DOVUNQUE"

PER CONOSCERE LE URBAN CULTURES INTERNAZIONALI E AVVICINARSI AI NUOVI CODICI ESPRESSIVI.

(SignJam Live - Milano, 3 e 4 giugno 2006, BaseB via Lambruschini 36)

Milano, maggio 2006 - SignJam il cui significato identifica il mix di stili, arti che s'ispirano alla vita di strada, è un progetto metropolitano che presuppone un approccio all'arte libero e creativo, per tutti e dovunque - come sintetizza Keith Haring nella celebre espressione "arte per tutti e dovunque".

Protagonisti di SignJam i ragazzi delle scuole superiori e universitarie o parauniversitarie e il loro modo di fare arte.

Dall'inglese Jam è miscuglio, fusione perchè questa generazione è abile a mischiare linguaggi, stili e simboli cambiandoli di senso e di contesto per trasformarli, collegarli e riutilizzarli.

**SignJam è un progetto di aggregazione e confronto di quanto c'è di nuovo e prometternte in città: le street culture, le calligrafie urbane, la stickers art, la decorazione del corpo e degli abiti, ma anche le posture degli skaters e degli snowboarders, i movimenti di riders bmx e i ballerini hip hop. Una mescolanza di segni, codici e gesti che sono linguaggi in attesa di essere scoperti e di evolversi nel confronto e nell'incontro delle nuove generazioni.**

**Il progetto ha una durata di sei mesi e si articola in due percorsi di lavoro.** Entrambi hanno lo scopo di mettere in relazione le esperienze di ragazzi e scuole a quelle di artisti ed esperti di fama internazionale.

Il primo presuppone la già attiva collaborazione con alcune scuole secondarie di secondo grado (Milano e Roma), l'Università Cattolica e la Scuola di Cinema di Milano dove i ragazzi, partendo da tematiche individuate da un gruppo di ricerca, documentano progetti, attività creative e modi espressivi delle street culture, coadiuvati dalla redazione di SignJam nella selezione e documentazione di eventi, artisti e progetti della scena contemporanea e internazionale delle street cultures.

Il secondo livello è l'organizzazione di alcuni eventi live - **SignJam Live** - aperti a tutti, su iscrizione, per permettere ai ragazzi di entrare nel cuore delle urban cultures, lavorando con i più noti artisti del mondo. Si comincia il **3 e 4 giugno a Milano**, con la realizzazione di **sei workshop tematici** che prevedono l'intervento e la partecipazione attiva di artisti come **Christian Hundertmark, Mambo, Laurent Burte** etc. ( programma in allegato). Lo spazio resta aperto a tutti con **tre exhibit** a ingresso gratuito: tre finestre aperte sull'evoluzione delle urban cultures. La due giorni milanese si chiuderà ai Magazzini Generali di Milano, dove verrà organizzata una **grande festa**, con performance musicali e artistiche live. In autunno i workshop saranno a Roma e, nel frattempo, verrà pubblicata una rivista "free press" distribuita nelle scuole e in alcune librerie convenzionate.

Per informazioni alla stampa:

Cantiere

Tel. 02 87383180

cantiere@cantierecomunicazione.com

**SignJam - [www.signjam.it](http://www.signjam.it)** - è un progetto culturale nato per iniziativa di Tratto Cyber - la linea di penne, pennarelli, marcatori ed evidenziatori che FILA, Fabbrica Italiana Lapis e Affini, ha creato per le nuove generazioni con l'obiettivo di avvicinare i giovani ai nuovi modi fare arte - e realizzato e organizzato da Metaflow e dall'Associazione culturale Metalab. **SignJam Live ed. Milano** - è realizzato con il patrocinio della Provincia di Milano e del Comune di Milano - Assessorato Sport e Giovani e con il supporto tecnico e la collaborazione di : Magazzini Generali, EuroMilano, BaseB, Enzimi, Zona Bovisa, Canon, Sony, Montana Colors e Mac@Work. Media Partners: Kult e All Music e la trasmissione Rapture (All Music).

# SYM signjam

SIGNJAM LIVE – MILANO

3 E 4 GIUGNO 2006  
BASEB VIA LAMBRUSCHINI, 36 MILANO

## GLI ARGOMENTI DEI WORKSHOP:

- Art of rebellion: significato, storia e protagonisti delle street arts.
- Jazzstyle corner, stylewriting: corpo, lettere e colore negli spazi urbani.
- 100%T: creare t-shirt che riescono a trasmettere il proprio pensiero o la propria personalità.
- Scratch graphique: graffiti, segni grafici e musica.
- Get stuck to it: il nastro adesivo, normalmente utilizzato semplicemente per riparare, diventa un materiale interessante per la creazione di oggetti divertenti.
- Fadings: lavoro sulle reciproche influenze tra gli ambiti dei graffiti e del design.

## IL PROGRAMMA:

### 3 GIUGNO 2006

#### Art of rebellion

a cura di: Christian Hundertmark, Monaco (Germania)

#### artisti:

Microbo & Bo130, Milano (Italia) <http://www.microbo.com/>  
Kid Acne, Shieffield (Regno Unito) <http://www.kidacne.com>  
Mambo, Parigi (Francia) <http://www.mambo.vu>

#### ore 10.00-10.45. Introduzione

Il concetto e il significato di street art, le origini, il background e i protagonisti. Gli artisti che partecipano al workshop illustrano i loro lavori attraverso slide.

#### ore 11.00-13.00 e 14.00-17.00. Attività

I gruppi iniziano a prendere familiarità con i diversi strumenti, scoprendo le tecniche e i procedimenti per realizzare un dipinto. Gli artisti seguono i ragazzi dall'inizio del processo di pittura alla realizzazione di un "pezzo" finito. Segue una fase in cui viene lasciata piena libertà espressiva nel fare schizzi, nel disegnare e nel dipingere. Ad ogni partecipante vengono distribuite piccole tele di canapa su cui potersi esercitare anche al di fuori del workshop. In più, la tela dipinta dagli artisti nel corso del workshop, fornisce ai partecipanti l'occasione di osservare dal vivo e da vicino gli artisti al lavoro.

#### Christian Hundertmark

Vive e lavora a Monaco, Germania.

Oggi trentenne, inizia la sua attività legata ai graffiti nel 1989; lavora come graphic designer dal 1999 e come street artist dal 2000. Fonda lo studio di design C100 nel 2003 lavorando per diversi clienti nel mondo dello sport e dell'industria musicale (Forum Snowboards, North Kiteboarding, Universal records). È autore e designer di "The Art of Rebellion", il primo libro sulla street art: più di 20.000 copie vendute in tutto il mondo.

I suoi lavori si trovano nelle strade di Monaco, Berlino, Stoccolma, Londra, Barcellona, Milano, Rio de Janeiro,

Amsterdam.

<http://www.c100studio.com>  
<http://www.the-art-of-rebellion.com/>

## Jazzstylecorner/Berlin. Basics of Stylewriting

**a cura di:** Zast, Berlino (Germania)

**artisti:**

Akim, Berlino (Germania)

Drama, Berlino (Germania)

**ore 10.00-10.45. Introduzione**

Cenni storici e filosofia del progetto.

**ore 11.15-13.00. Attività : corpo e lettere**

Il gruppo inizia con la scelta di un nome e l'analisi delle forme espressive più comuni, l'alfabeto, la tag, il throw up, lo stile semplice o la costruzione complessa, per poi passare all'analisi, nel dettaglio, di corpo e lettere attraverso lo studio delle relazioni. Quest'ultimo argomento è sviluppato seguendo tre filoni: un approfondimento dei movimenti e dei segni, una questione di controllo e libertà, le differenze di formati, di processi e di materiali; uno sguardo dedicato al colore e al suo utilizzo, alla percezione degli spazi urbani in relazione all'uso delle bombolette.

**ore 14.00-17.00. Attività: il "pezzo"**

Il gruppo inizia a lavorare, a creare un "pezzo" insieme o in gruppi da 2 a 6 persone. Un percorso che inizia con l'esame e l'interpretazione degli stili, per raggiungere la riproduzione di firme (tag) ed apprenderne le sensazioni. Il passo successivo è lo studio del rapporto tra musica e lettere: il processo espressivo, l'ampliamento della percezione, l'interazione tra lo spazio e il suono.

Il workshop si conclude con un momento di verifica individuale.

**Zast**

Vive e lavora a Berlino. Ha iniziato a segnare gli spazi pubblici con la sua tag nel 1990. Nel 2000, con Akim, dà vita al progetto "Jazzstylecorner", un approccio aperto allo streetwriting, che include aspetti sociali ed educativi del collettivo di writers e streetartists. Da 3 anni è nata una collaborazione con il trombettista Richard Koch ("Ritsche & Zast") che ha dato vita a progetti inseriti in "Doing-Something Together", in cui i due artisti esplorano le correlazioni tra musica, spazio e writing. I suoi lavori vengono creati oggi anche per musei e gallerie, in modo da connettere l'interno di questi spazi direttamente con la strada. I suoi progetti collettivi coinvolgono spesso il pubblico, con l'intenzione di stravolgere le modalità abituali di presentazione dei graffiti e della street art.  
<http://www.jazzstylecorner.com>

## 100%T

**a cura di:** Helen Walters, New York (USA)

**artisti:** Aaron Krach, New York (USA) <http://www.aaronkrach.com>

Tim Fletcher, Londra (Regno Unito) <http://www.timfletcher.fsnet.co.uk>

**ore 10.00-11.00. Introduzione**

La presentazione iniziale di alcuni interessanti modelli di T-shirt, dal significato provocatorio, non intende distogliere l'attenzione del workshop dal suo intento: raccontare come le T-shirt riescono a trasmettere i pensieri e la personalità di chi le indossa.

La grafica delle T-shirt può risultare carina, divertente, provocatoria, astratta, politica ma la scelta di indossare quell'immagine, o un'assenza di immagine, riflette la personalità di ognuno di noi.

### **ore 11.00-13.00 e 14.00-18.00. Attività**

L'analisi di un pezzo di Aaron Krach, ispirato all'osservazione di fotografie scattate dallo stesso artista durante un giro in bicicletta nel design art district di Miami, serve da ispirazione per l'attività del workshop: i ragazzi si muovono per le strade del quartiere per circa un'ora, muniti di macchina fotografica per osservare, e dimostrare, come le T-shirts interagiscono quotidianamente con il contesto ambientale. Le fotografie, una volta sviluppate, vengono osservate e utilizzate per creare un nuovo lavoro.

### **Helen Walters**

Vive e lavora a New York, USA. È giornalista e autrice di diverse pubblicazioni sul design. È stata editor della rivista inglese Creative Review e ha scritto per numerose pubblicazioni tra cui Res, Step, Graphis e The Face (RIP). È autrice anche di diversi volumi sul design, tra cui vari titoli sulla grafica contemporanea per le T-shirt, una monografia su GH avvisualagency -azienda di progettazione di Brooklyn (NYC) -e, con Liz Faber, ha pubblicato una ricerca sul cinema d'animazione sperimentale dal 1940 al 2000.

## **4 GIUGNO 2006**

### **Scratch Graphique**

**a cura di:** Laurent Burte, Parigi (Francia)

**dj:** Mr. Ash, Parigi (Francia)

### **ore 10.00-11.00. Introduzione**

A partire dal graffito, si possono sviluppare progetti differenti legati alla grafica e alla comunicazione in generale. Sono due gli aspetti caratterizzanti della Urban Culture su cui si concentra il workshop: la Turntable Music e i segni grafici.

### **ore 11.00-13.00 e 14.00-18.00. Attività**

Dai graffiti ad una nuova lingua: il passaggio da cultura underground a cultura vera e propria. Una nuova musica ha bisogno di nuovi segni: si ripercorrono le tappe di una nuova cultura e, grazie al lavoro in team, si arriva a capire cosa significa scrivere la scratch music. Si osserva l'attrezzatura del dj che unisce la tecnologia alla pratica manuale: turntable, mixtable, vinili. Il lavoro prosegue con l'osservazione di una "banca di suoni" e con la dimostrazione, grazie all'intervento del dj, di uno scratch set. "Typography scratch graphic": non è il suono ad essere rappresentativo, ma il ritmo. Come si pratica lo scratch? Come costruire un sistema che trasmetta informazioni: l'attività si concentra sull'analisi dei movimenti delle mani del dj come adattamento di un sistema di scrittura. Vengono poi mostrati scratch di esempio, con uno spazio per le domande.

### **Laurent Burte**

Vive e lavora a Parigi. Dopo il diploma ottenuto nel 2002 al ESAG-Penninghen di Parigi ha fondato, con Jean Hugues Bancaud, lo studio B2. L'analisi dell'interazione tra le immagini e i suoni è divenuto, nel 2003, un libro dal titolo "Scratch graphique. Une recherche typographique au plus profond du son". Oggi collabora con alcune riviste di cultura e di moda e insegna Graphic Design all'ESAD, scuola superiore di design a Reims.  
<http://www.b2gd.com> .

### **Get stuck to it**

**a cura di:** Kerstin Finger, Darmstadt (Germania)

### **artisti:**

Florian Böhm, Monaco-New York (Germania-USA) <http://www.florianboehm.com>  
Jerszy Seymour, Berlino (Germania) <http://www.jerszyseymour.com>

### **ore 10.00-11.00. Introduzione**

Considerando le svariate possibilità di utilizzo del tape, il workshop intende valorizzare le potenzialità creative dei

ragazzi attraverso l'utilizzo di questo materiale.

### **ore 11.00-13.00 e 14.00-18.00. Attività**

Il nastro, normalmente utilizzato per riparare gli oggetti, diventa un materiale interessante per la creazione di oggetti veri e propri, come gli abiti o le borse. Per questo, i ragazzi partecipanti al workshop sono invitati a portare con sé vecchi abiti, borse o portafogli da trasformare e riutilizzare nel corso dell'attività.

Una serie di attività proposte riguarda poi l'interazione diretta con lo spazio, ad esempio la realizzazione di un Tape-Graffito: questo "Floor-or Wall-Tapings" consiste nel rivestire e decorare, con il tape, un pavimento o una parete con immagini, segni o simboli diversi. Altro utilizzo, infine, è quello che viene chiamato "Tape-Teks": la personalizzazione di una striscia di nastro adesivo attraverso una scritta, o la propria icona, lasciata sul tape con uno spray o uno stencil.

### **Kerstin Finger**

Vive e lavora a Darmstadt, Germania. Nata nel 1979 a Offenbach, vicino a Francoforte, si dedica dal 2001 allo studio del Graphic Design. Nel 2004 trascorre sei mesi a Zurigo, dove inizia a lavorare nello studio "Elektrosmog" e all'istituto "Design2Context" per Ruedi Baur. Nell'estate del 2005 pubblica "Tape. An Excursion Through the World of Adhesive Tapes" per la casa editrice Die Gestalten Verlag di Berlino. <http://www.kekiretta.net>

## **Fadings**

a cura di: Siggie Schlee, Mainaschaff (Germania)

### **artisti:**

Boe -Viagrafik, Wiesbaden (Germania) <http://www.viagrafik.com/>

Erosie, Eindhoven (Olanda) <http://www.erosie.net/>

Hitnes, Roma (Italia) <http://www.hitnes.com/> e <http://www.jellyfish-art.com/>

### **ore 10.00-11.00. Introduzione**

Si parte da una rassegna sui graffiti e sul design per evidenziare le reciproche influenze tra questi due ambiti. Gli esempi sono tratti dal libro Fadings: dai lavori degli artisti presentati nel volume ai possibili sviluppi del rapporto tra graphic-design, illustrazione e arte. Segue un'introduzione sugli artisti partecipanti al workshop e sui loro progetti con la spiegazione del concept, delle fasi di realizzazione e delle differenti tecniche.

### **ore 11.00-13.00 e 14.00-17.00. Attività**

Per poter osservare lo sviluppo del proprio stile personale, anche in base alle influenze di altri artisti, si intende far lavorare i ragazzi sui loro vecchi disegni/graffiti per arrivare a nuove creazioni. Inoltre, a seconda dei diversi temi, i ragazzi realizzano nuovi dipinti con il supporto professionale di Boe e di Erosie. Per sviluppare non solo lo stile, ma anche le diverse modalità di espressione, vengono utilizzati materiali diversi per la realizzazione dei vari lavori.

### **Siggie Schlee**

Vive e lavora a Mainaschaff, Germania. Nato nel 1975, Siggie Schlee si avvicina al mondo dei graffiti nel 1989. Dal 1992 al 1995 si forma come bancario ma, pochi anni dopo, fonda la "Graffitiagentur Jörn Stiller", ora diventata "Publikat KG", specializzata in illustrazioni e graffiti. Dal 1996 inizia ad esporre come illustratore e writer ma continua i suoi studi come tecnico bancario e, nel 2001, si laurea con lode. Nel 2000 frequenta i corsi di design della comunicazione presso la Frankfurt Academy for Communication and Design e fonda, nel 2005, l'"atelierschlee", uno studio di progettazione, design e illustrazione.  
<http://www.fadings.de/>

## **PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI**

Metaflow: tel. 02.45498421

redazione@signjam.it <http://www.signjam.it>

Ingresso gratuito con iscrizione obbligatoria  
È previsto un servizio di traduzione simultanea.

### 3 EXHIBIT

- What's going on?, di Jazzstylecorner -Akim/Drama/ Zast
- Scratch graphique, di Laurent Burte, in collaborazione con Mr. Ash e 9eme Concept
- The Art of rebellion 2, di Christian Hundertmark.

Tre finestre aperte sull'evoluzione delle urban cultures nel mondo tramite le sensibilità e i lavori di questi artisti ed esperti internazionali.

L'exhibit a ingresso gratuito è aperta al pubblico nei giorni 3 e 4 giugno, dalle 10 alle 18.

## E PER CONCLUDERE.... SCRATCH GRAPHIQUE PARTY

### 4 GIUGNO DALLE ORE 22.00 – MAGAZZINI GENERALI – VIA PIETRASANTA, MILANO

Il party conclusivo dell'evento milanese SignJam, una serata per esplorare le connessioni tra musica e immagini: un mix di influenze hip hop, musica elettronica, jazz e rock si accompagna a decostruzioni e ricostruzioni grafiche, individuando nuovi ritmi e nuovi significati tra intrattenimento e sperimentazione. Scratch Graphique Party con dj set di Mr Ash e Wiza e visual art di Laurent Burte e 9eme Concepi.

La prima consumazione gratuita per i partecipanti ai workshop.

Ingresso libero su invito, dalle 22.

Scarica l'invito: <http://www.signjam.it/live/party>